

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
Venezia

**SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA
COMUNALE - PERIODO DAL 22/10/2024 AL 31/12/2026**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(art. 26, comma 3 del D. Lgs n. 81/08)

Data: 15/10/2024

ANAGRAFICA AZIENDA

DATI GENERALI DELL' AZIENDA

Anagrafica Azienda	
Ragione Sociale Azienda	COMUNE SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)
Attività	Ente Pubblico Territoriale
Sede Legale	
Comune	San Michele al Tagliamento
Indirizzo Sede Legale	Piazza della Libertà n. 2
Partita IVA / Cod. Fiscale	000325190270
ASL competente	Portogruaro
Sede Operativa principale	
Biblioteca Comunale	San Michele al Tagliamento
Altre eventuali sedi in cui operare saltuariamente	
Vecchia biblioteca e Magazzino retrostante	San Michele al Tagliamento
Municipio	San Michele al Tagliamento
Magazzino comunale	San Michele al Tagliamento
Delegazione di Bibione	Bibione
Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro	Comune di San Michele al Tagliamento
Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Formlab Srl – C.F. / P. IVA 03993810278 – Ing. Giovanni Gremino
Medico Competente	Formlab Srl – C.F. / P. IVA 03993810278 – dott.ssa Delia Rametta
Resp. Dei Lavoratori per la Sicurezza RLS	Corazza Antonio Donadonibus Andrea

AZIENDE ESTERNE INTERFERENTI

Ragione sociale	Oggetto contratto di appalto	Datore di Lavoro	RSPP
	SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - PERIODO DAL 22/10/2024 AL 31/12/2026		

CONSIDERAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b del D. Lgs. n. 81/2008 *“il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:*

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'art. 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 47 del T.U. di cui al D.P.R. N. 445/2000;*

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.”

Ai sensi, invece, del comma 3 dello stesso art. 26 *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.”*

Il presente documento intende fornire all'Appaltatore che si è aggiudicato il servizio di supporto alle attività della biblioteca comunale, le indicazioni sui rischi, sulle prevenzioni e su eventuali D.P.I. inerenti le interferenze con le attività svolte negli edifici oggetto dell'affidamento da parte dei dipendenti o da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione del servizio, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi legati alla interferenza oggetto del DUVRI, ha tenuto conto del contenuto specifico del D. Lgs. n. 81/2008. Sono stati considerati, inoltre, gli orientamenti CEE riguardo la valutazione dei rischi e i Fogli d'Informazione ISPEL.

La valutazione del rischio ha avuto ad oggetto la individuazione di tutti i pericoli legati alla interferenza che si verifica negli ambienti e nei luoghi in cui operano gli addetti delle diverse aziende.

In particolare è stata valutata la *Probabilità* di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua *Magnitudo* (con gradualità: lieve, modesta, grave, molto grave).

1	M.BASSO		LIEVE	MODESTA	GRAVE	MOLTO GRAVE
			Magnitudo			
2	BASSO		1	2	3	4
3	MEDIO					
4	ALTO					
IMPROBABILE	Probabilità	1	1	1	2	2
POSSIBILE		2	1	2	3	3
PROBABILE		3	2	3	4	4
MOLTO PROBABILE		4	2	3	4	4

Dalla combinazione dei due fattori si è ricavata l'*Entità del rischio*, con gradualità:

M. BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
----------	-------	-------	------

Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:

1. norme legali nazionali ed internazionali;
2. norme di buona tecnica;
3. norme e orientamenti pubblicati.

Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- ☞ eliminazione dei rischi;
- ☞ sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso e lo è meno;
- ☞ combattere i rischi alla fonte;
- ☞ applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuarli;
- ☞ adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- ☞ cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

Attribuendo al lavoratore come individuo un ruolo centrale, si è dato inizio al processo valutativo individuando i rischi specifici generati dalla interferenza in esame.

MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

Misure di ordine generale

Azienda Esterna

- È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Comune di San Michele al Tagliamento se non espressamente autorizzato in forma scritta.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Committente ed Azienda Esterna

- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

Vie di fuga ed uscite di sicurezza

Azienda Esterna

- L'azienda esterna che interviene negli edifici COMUNALI deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Committente ed Azienda Esterna

- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

Azienda Esterna

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

- È vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- È vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- È vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas, acqua

Committente ed Azienda Esterna

- Eventuali interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Comune di San Michele al Tagliamento nella persona del Sig. _____.
- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Impianto antincendio

Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni e Procedure scritte da tenere in caso d'incendio (Piano di emergenza e Procedura di allarme ed evacuazione).

Azienda Esterna

È vietato:

1. Fumare;
2. Salire su sedie per prendere libri o riporli (potranno essere usate solo le scale a norma in dotazione alla biblioteca);
3. Portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

Committente ed Azienda Esterna

- Sia il Comune di San Michele al Tagliamento che l'azienda esterna devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Segnaletica di sicurezza

Committente

- Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Azienda esterna

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Comune di San Michele al Tagliamento per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

Informazione ai dipendenti aziendali sulle interferenze

Committente ed Azienda Esterna

- Nel caso in cui l'attività interferente con le esistenti attività lavorative comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi

di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

- ☛ Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- ☛ Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà fermare le lavorazioni o valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Committente

L'attività di informazione e formazione è stata effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si è consegnata al personale copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Azienda Esterna

I dipendenti dell'Azienda esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI)

Allarme, Emergenza, Evacuazione del personale

Azienda Esterna

In caso di allarme:

- ☛ avvisare immediatamente il personale del Comune di San Michele al Tagliamento descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- ☛ se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

- ☛ interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, sedie, accumulo libri) che potrebbero creare intralcio;
- ☛ mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose.

In caso di evacuazione:

- ☛ convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- ☛ attendere in attesa del cessato allarme.

Dispositivi di protezione individuale

Azienda Esterna

- ☛ L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei D.P.I. ed è stato fatto obbligo d'uso.









Azienda Esterna

- ☛ Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- ☛ Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI





In azienda (Municipio) saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda è esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

 Vigili del Fuoco	 tel. 115
 Pronto Soccorso	 tel. 118
 Carabinieri	 tel. 112
 Polizia	 tel. 113




In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità, etc.) seguire quanto previsto dal Piano di Emergenza e dalla Procedura di allarme ed evacuazione della sede lavorativa. Il lavoratore dovrà chiamare il Coordinatore delle emergenze o l'addetto all'emergenza più vicino che si attiverà secondo le indicazioni e procedure specificate nel Piano di emergenza. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI







In caso d'incendio:

-  Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
-  Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: [indirizzo e telefono dell'azienda](#), [informazioni sull'incendio](#).
-  Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
-  Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore:

-  Chiamare il Soccorso Pubblico componendo il numero telefonico 118.
-  Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: [cognome e nome](#), [indirizzo](#), [n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci](#), [tipo di incidente](#): [descrizione sintetica della situazione](#), [numero dei feriti](#), ecc.
-  Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Regole comportamentali:

-  Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
-  Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
-  Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
-  Incoraggiare e rassicurare il paziente.
-  Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
-  Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali D.P.I. relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

INTERFERENZA N. 1

L'interferenza esaminata qui di seguito è relativa a

INTERFERENZA CON IL PERSONALE DELLA DITTA COMMITTENTE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO NEGLI UFFICI

ed avviene con le attività effettuate dai lavoratori delle seguenti Aziende:

Azienda esterna	Descrizione attività svolta	Periodo
	SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	22/10/2024 - 31/12/2026

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei rischi individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Livello
Microclima	Probabile	Lieve	BASSO	2
Elettrocuzione	Probabile	Lieve	BASSO	2
Caduta dall'alto in caso di utilizzo di scale	Possibile	Modesta	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Scivolamenti, cadute a livello

- Divieto di abbandonare sulle scale o sul pavimento qualsiasi oggetto (posta, pacchi, libri, scatoloni, ecc.) al di fuori di apposite isole opportunamente segnalate.
- Segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.
- Segnalare le aree oggetto di interdizione temporanea e impraticabilità degli spazi.

Elettrocuzione

- Ai lavoratori dell'Azienda esterna sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- Accertarsi della integrità dell'impianto elettrico e dei suoi componenti nei locali della biblioteca e degli altri edifici del Comune di San Michele al Tagliamento.
- Assicurarci dell'integrità degli attrezzi in tutte le loro parti, soprattutto per quelle che hanno a che fare con l'elettricità.

Microclima

- Adottare gli accorgimenti necessari affinché i lavoratori della ditta aggiudicataria del servizio di supporto tecnico organizzativo per la gestione dei servizi bibliotecari e culturali, durante lo svolgimento della funzione, non siano soggetti a correnti d'aria e a continui sbalzi di temperatura.

Cadute dall'alto

- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.
- Obbligo di eseguire il ricollocamento dei documenti negli scaffali in assenza di pubblico o, comunque, tenendo le altre persone presenti a distanza di sicurezza.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Calzature antiscivolo.

INTERFERENZA N. 2

L'interferenza esaminata qui di seguito è relativa a

INTERFERENZA CON I FRUITORI DEI SERVIZI COMUNALI DURANTE L'ORARIO DI APERTURA DEGLI UFFICI

ed avviene con le attività effettuate dai lavoratori delle seguenti Aziende:

Azienda esterna	Descrizione attività svolta	Periodo
	SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	22/10/2024 - 31/12/2026

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei rischi individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Livello
Urti, colpi	Possibile	Modesta	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2
Caduta di oggetti dall'alto	Possibile	Modesta	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Generale

- ☞ Non è permessa la presenza di altre persone non necessarie alla lavorazione, che devono essere allontanate, dall'area messa a disposizione dalla ditta committente alla ditta esterna per effettuare le lavorazioni richieste.
- ☞ Non dovranno essere abbandonate sulle scale o sul pavimento pacchi, libri od oggetti ingombranti.

Scivolamenti, cadute a livello

- ☞ Segnalare le aree oggetto di interdizione temporanea e impraticabilità degli spazi.
- ☞ Segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Cadute dall'alto

- ☞ Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.
- ☞ Obbligo di eseguire il ricollocamento dei documenti negli scaffali in assenza di pubblico o, comunque, tenendo le altre persone presenti a distanza di sicurezza.
- ☞ E' fatto divieto di effettuare lavori in quota o abbandonare sulle scale o sul pavimento attrezzature per la pulizia dei libri, o materiale librario, in orario con presenza di pubblico.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- ☞ Calzature antiscivolo.

INTERFERENZA N. 3

L'interferenza esaminata qui di seguito è relativa a:

INTERFERENZA CON GLI ADDETTI ALLE PULIZIE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO ALL'INTERNO DEI LOCALI COMUNALI

ed avviene con le attività effettuate dai lavoratori delle seguenti Aziende:

Azienda esterna	Descrizione attività svolta	Periodo
	SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	22/10/2024 - 31/12/2026

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei rischi individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Livello
Urti, colpi	Possibile	Modesta	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2
Caduta di oggetti dall'alto	Possibile	Modesta	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Generale

- ☞ Non è permessa la presenza di altre persone non necessarie alla lavorazione, che devono essere allontanate, dall'area messa a disposizione dalla ditta committente alla ditta esterna per effettuare le lavorazioni richieste.
- ☞ Non dovranno essere abbandonate sulle scale o sul pavimento pacchi, libri od oggetti ingombranti.
- ☞ Le pulizie dei locali vengono di norma eseguite a chiusura degli uffici ma per particolari eventi che richiedano presenza diversa da quella normale potrebbe accadere che il personale delle pulizie entri nel locale quando c'è ancora personale di supporto o pubblico (ad es. quando si riunisce in orario serale il gruppo di lettura o per altre attività della biblioteca e dell'ufficio cultura).

Scivolamenti, cadute a livello

- ☞ Segnalare le aree oggetto di interdizione temporanea e impraticabilità degli spazi.
- ☞ È possibile che lo sversamento di liquido detergente o di acqua durante i lavori di pulizia delle pavimentazioni possano essere causa di cadute per scivolamento in tal caso provvedere all'immediata asciugatura.
- ☞ Segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.
- ☞ E' fatto divieto di effettuare lavori in quota o abbandonare sulle scale o sul pavimento attrezzature per la pulizia, o materiale librario, in orario con presenza di pubblico.

Cadute dall'alto

- ☞ Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.
- ☞ Obbligo di eseguire il ricollocamento dei documenti negli scaffali in assenza di pubblico o, comunque, tenendo le altre persone presenti a distanza di sicurezza.
- ☞ E' fatto divieto di effettuare lavori in quota o abbandonare sulle scale o sul pavimento attrezzature per la pulizia dei libri, o materiale librario, in orario con presenza di pubblico.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- ☞ Calzature antiscivolo.

INDIVIDUAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Misura (voce di capitolato)	Tipo/quantità	Costo unitario	Costo totale
Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, ecc.	n. 1 riunione di 2 ore ad inizio servizio di formazione per addestrare al rischio interferenziale (2024)	€ 50,00	€ 50,00
Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori per il raggiungimento di un grado di consapevolezza generale al fine della sicurezza e per i ruoli specifici nelle azioni di consultazione e coordinamento	n. 1 riunione annuale (2025 e 2026) di 2 ore per la formazione e l'aggiornamento per addestrare al rischio e favorire il coordinamento	€ 100,00	€ 200,00 per i due anni
TOTALE			€ 250,00

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione del rischio è stata condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, nonché con le figure responsabili delle Aziende appaltatrici, indicate nel seguito.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Il Sindaco	
Resp. Serv. Prev. Protezione	Formlab Srl – C.F. / P. IVA 03993810278 – Ing. Giovanni Gremino	
Medico Competente	Formlab Srl – C.F. / P. IVA 03993810278 – dott.ssa Delia Rametta	
Rappr. dei Lav. per la Sicurezza	Corazza Antonio Donadonibus Andrea	

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma

San Michele al Tagliamento, li ___/___/___